

“Bando di partecipazione al Festival della comunicazione non ostile (Parole O_Stili)”

Art.1 Finalità del concorso

Il concorso è finalizzato alla selezione di massimo 2 studenti che potranno partecipare all'evento in presenza “Festival della comunicazione non ostile” (Parole O_Stili) che si terrà a Trieste il 29 e 30 aprile 2022.

Art.2 Destinatari

Possono partecipare al concorso tutti gli studenti dell'Area di Comunicazione dello IUSVE, dei Campus di Mestre e Verona.

Art.3 Caratteristiche dell'esperienza didattica

La partecipazione al “Festival della comunicazione non ostile” (Parole O_Stili) è prevista il 29 e 30 aprile 2022.

Lo IUSVE sosterrà le spese di trasporto e alloggio.

Il compito del team sarà quello di seguire la produzione multimediale per Cube Radio, di collaborare con gli organizzatori dell'evento comprendendone le dinamiche progettuali e organizzative e partecipare attivamente alle varie sessioni interattive che hanno connessioni con le mediazioni digitali.

Art.4 Caratteristiche dell'esperienza didattica

Ai candidati verrà richiesto:

- a) un video di 30” autoprodotta con un proprio device (smartphone, fotocamera) che illustri i motivi che spingono lo studente a candidarsi per questa esperienza;
- b) un breve testo, di una cartella massimo, (1800 battute, spazi inclusi) che sintetizzi l'importanza del Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva (vedi infografica in calce al bando) per un giovane;
- c) una grafica, progettata per Instagram, che rappresenti con originalità uno dei dieci principi di stile del Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva;
- d) di allegare il curriculum e il portfolio grafico con indicazione delle varie competenze acquisite.

Art. 5. Modalità e termini di partecipazione

Ogni partecipante potrà inviare una sola domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa alla mail m.sanavio@iusve.it, entro e non oltre il 12 aprile 2022 (ore 23,59).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati gli elaborati richiesti all'articolo 4.

Art. 6. Valutazione

Gli elaborati verranno esaminati da un'apposita giuria composta da 3 membri:

- Direttore dell'Area di Comunicazione;
- Direttore di Cube Radio;
- Membro dell'Ufficio di Comunicazione Integrata IUSVE.

La selezione operata della giuria è inappellabile ed insindacabile. La giuria si riserva di variare il numero di studenti selezionati. La selezione degli studenti verrà comunicata entro il 17 aprile 2022.

Art. 7. Pubblicazione e reperibilità del bando

Il presente REGOLAMENTO è pubblicato sul sito di IUSVE nell'apposita sezione "News" raggiungibile al sito <http://www.iusve.it/bando-parole-ostili> ove potrà essere inserito il link alla pagina di partecipazione.

Art. 8. Informativa per il trattamento dei dati

Finalità e base giuridica del trattamento:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679 (GDPR), i dati acquisiti in autocertificazione, nonché quelli contenuti nella documentazione richiesta, sono destinati al complesso delle operazioni finalizzate alla fruizione del bando e alla gestione delle pratiche ad esso correlate, come indicato nell'informativa studenti (punto 11) da lei sottoscritta al momento dell'immatricolazione.



 **Il Manifesto**
della comunicazione non ostile e inclusiva

- 1. Virtuale è reale**
Comunico in rete come faccio nel mondo reale, rispettando le persone e le loro differenze, le fragilità e i punti di forza. Scelgo di includere, senza giudicare o discriminare.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Rispetto la mia identità e decido liberamente di definirmi per come sono, o di non definirmi affatto. Accolgo la complessità e la molteplicità. Valorizzo la diversità creativa.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Evito con cura stereotipi, cliché, allusioni o modi di dire offensivi o sminuanti. Contrasto ogni pregiudizio. Scelgo sempre parole chiare e facili da comprendere, corrette, gentili.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Costruisco relazioni fondate sull'ascolto paziente, la comprensione e l'empatia. So che opinioni diverse allargano il mio orizzonte, e che dallo scambio nasce il senso di comunità.
- 5. Le parole sono un ponte**
Coltivo la curiosità, l'apertura, il dialogo positivo che nasce quando si superano le barriere mentali, sociali, culturali, gerarchiche. Il mio linguaggio sa creare inclusione e cittadinanza.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che le parole possono ferire o curare, sostenere o schiacciare. Parlo in modo tale da comprendere tutte le identità, le condizioni, le appartenenze, gli orientamenti e le culture.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Prima di condividere testi, video o foto mi domando se aggiungono qualità alla discussione e se promuovono il rispetto. Verifico che le fonti siano oneste, neutrali e veritiere.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Valorizzo la pluralità delle opinioni e delle esperienze e accolgo ogni diverso pensiero come una ricchezza. Se dissento, favorisco un confronto aperto, civile e costruttivo.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Insultare è un modo di esprimersi violento e primitivo. È doppiamente deplorabile se si indirizza a chi è discriminato e sperimenta la povertà, il disagio, la paura, lo stigma o l'emarginazione.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Scelgo il silenzio per ascoltare e ragionare meglio. O per spegnere polemiche distruttive. O quando non ci sono parole adeguate, e un gesto di empatia vale più di ogni discorso.

 paroleostili.it